



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari ( <i>IdSua:1581782</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Banking Finance Financial markets
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/laurea-magistrale-in-banca-finanza-aziendale-e-mercati-finanziari/">https://www.ec.unipi.it/didattica/offerta-formativa/laurea-magistrale-in-banca-finanza-aziendale-e-mercati-finanziari/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MARIANI Giovanna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	ECONOMIA E MANAGEMENT

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIENTINESI	Fabrizio		PO	1	
2.	MARIANI	Giovanna		PO	1	
3.	QUIRICI	Maria Cristina		PA	1	

4.	SPATARO	Luca	PO	1
5.	TETI	Emanuele	PA	1
6.	VANNUCCI	Emanuele	RU	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	BENEDETTI Alessio a.benedetti28@studenti.unipi.it PULISCI Matteo m.pulisci@studenti.unipi.it
--------------------------------	---

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ALESSIO BENEDETTI FABRIZIO BIENTINESI PAOLO BUZZI SILVIA CIVALLERI FULVIO CORSI GIOVANNA MARIANI LUIGI PITTALIS MATTEO PULISCI PAOLO TRASO EMANUELE VANNUCCI MICHELA VIVALDI
------------------------------	--

<b>Tutor</b>	Fabrizio BIENTINESI Elena BRUNO Giovanna MARIANI Emanuele VANNUCCI Paola FERRETTI ROBERTO BARONTINI
--------------	--



Il Corso di Studio in breve

15/01/2021

Il Corso di Laurea Magistrale forma un laureato specialista di problemi finanziari dotato di conoscenze approfondite riguardo le modalità di accesso ai mercati finanziari di aziende ed istituzioni, sia in forma diretta sia per il tramite di intermediari; a questo scopo, il laureato, acquisisce da un lato competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda produttrice di beni e servizi, dall'altro sulla gestione di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria. La formazione impartita è interdisciplinare e comprende finanza aziendale, economia bancaria, economia assicurativa, economia dei mercati finanziari, matematica per i mercati finanziari e conoscenze giuridiche relative ai mercati finanziari. Lo studente ha la possibilità di seguire due curricula: Corporate finance e mercati finanziari, Intermediari e mercati finanziari e, all'interno di ciascuno, un percorso internazionale per conseguimento del Double Degree.

#### SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati del corso di laurea magistrale trovano occupazione sia in aziende, sia in banche, società di intermediazione finanziaria e assicurative, autorità di regolamentazione dei mercati finanziari. Il curriculum in Corporate finance e mercati finanziari forma esperti nella gestione finanziaria (modalità di finanziamento degli investimenti, mergers and acquisitions) di imprese pubbliche e private; il curriculum di Intermediari e mercati finanziari forma esperti nell'intermediazione bancaria mobiliare e assicurativa, nella gestione del rischio di portafoglio con riferimento anche ad operazioni di copertura con strumenti derivati. Tutti i curricula formano analisti finanziari e danno la possibilità di accedere alla professione di dottore commercialista nonché ai corsi di dottorato di ricerca.





## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

05/04/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle 'Parti interessate' che sono state individuate in:

- direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà;
- associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
- Associazione degli industriali;
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
- Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionale del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curriculare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

10/05/2022

### **DOUBLE DEGREE**

Con l'aa 2021/2022 è operativo il nuovo regolamento e il programma di Double Degree con il Master in International Finance at Nürtingen-Geislingen University. Da settembre si è proceduto con diverse call ad un costante monitoraggio delle attività svolte dai tre studenti al fine di rilevare aspetti di miglioramento e per poi sottoporre i contenuti formativi alle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro in modo da raccogliere ulteriori considerazioni in merito. In diversi Consigli di CdS sono stati discussi gli aggiornamenti sul progetto (vedi Verbali CdS WBF-LM del 18 febbraio e del 8 aprile 2022)

In particolare il 15 aprile si è tenuto un incontro con gli studenti in DD, gli studenti Anita Menichini, Matteo Pulisci e

Federico Bianchini, il prof. Schittenhelm, il collega Vannucci, la dott.ssa Pinzauti del servizio IRO, aperto a tutti gli studenti interessati. Gli studenti in DD hanno presentato la loro breve relazione sulla valutazione del loro primo semestre (vedi Report I semestre DD del 15 marzo 2022) in cui hanno indicato le diverse problematiche incontrate, le soluzioni intraprese e la loro valutazione sul primo semestre svolto. Il giudizio è risultato nel complesso positivo, al punto che gli studenti hanno chiesto di poter prorogare il periodo a Nürtingen oltre il secondo semestre, anche perché stiamo organizzando opportunità di internship. Anche per lo studente Pascal Bruhn, in DD presso il nostro Dipartimento, vi è il costante monitoraggio del collega Vannucci e del prof. Andreas Schittenhelm. Sono stati tenuti diversi incontri con gli studenti del primo anno di WBF-LM per condividere le informazioni sul progetto, alla quale hanno partecipato anche i tre studenti al momento in Germania. Il 26 marzo i tre studenti in Germania avevano organizzato una call in modo autonomo con gli studenti. Alla riunione erano presenti cinque ragazzi ai quali hanno illustrato la loro esperienza come indicato nel Report di cui sopra. Il 6 maggio 2022 si è proceduto alla pubblicazione della call per l'anno accademico 2022/2023.

## **INCONTRI CON RAPPRESENTANTI DEL MONDO DEL LAVORO**

L'iniziativa del DD è stata molto apprezzata dai rappresentanti del mondo del lavoro sia durante l'anno che nell'incontro ad hoc tenuto il 21 aprile.

Durante l'anno, difatti, a causa della fase endemica che abbiamo attraversato, il Presidente ha tenuto delle brevi consultazioni con il Dott. Frighetto Carlo dell'Unione Industriale Pisana, il dott. Santalena Stefano, per Confindustria Livorno Massa Carrara. Con il dott. Santalena si è inoltre riproposta la collaborazione per la discussione dei business plan con gli studenti. Si sono, inoltre, tenuti contatti con promotori delle Academic Spin Off dell'Ateneo Pisano, per valutare collaborazioni con i nostri studenti anche per lo svolgimento di tesi. (Ingeniars).

Per l'anno accademico in corso è ripreso il progetto di Business Plan in progress con l'assegnazione da parte di imprenditori e consulenti di progetti di Business Plan agli studenti dell'insegnamento di Finanza delle operazioni straordinarie. In particolare: dott. Francesco Greggio, CFO Moby Lines e commercialista, dott. Antonio Procopio, fondatore dell'acceleratore Digital-Hub, dott. Michele Ardoni, fondatore della start-up Sciallami, dott.ssa Benedetta Lucchetti, della Bruno Lucchetti Srl, Prof. Ing. Vittorio Cipolla, della Sky Box. I progetti saranno discussi il 18 maggio, alla presenza degli imprenditori e di un rappresentante del mondo bancario.

**In merito all'incontro tenuto il 21 aprile 2022 alle ore 10:45** con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, hanno partecipato:

Dott.ssa Silvia Civalieri- Referente Area Economia, Fisco e Diritto d'Impresa - Confindustria Livorno Massa Carrara

Dott. Paolo Buzzi- Responsabile Sviluppo Organizzativo, ICT e Formazione di Sistema, Unione Industriale Pisana

Dott. Paolo Traso-Responsabile Audit Processi e Canali Rete- Banca MPS- Sede Centrale- Siena

Prof.ssa Elena Bruno-Vicepresidente di BFAMF.

Tutte le parti erano informate sugli aspetti regolamentari e organizzativi del Corso di studio.

(come da verbale del Gruppo AQ CdS del 21/04/2022).

Il Presidente ha comunque fatto una breve presentazione delle iniziative promosse dal CDS nel corso dell'ultimo anno, in particolare:

1. l'accordo di Double Degree con il Master in International Finance di Nürtingen-Geislingen University- Germany;
2. il corso di Strategic Planning con excel, articolato su 21 ore di didattica frontale, allo cui scopo di fornire agli studenti quegli strumenti utili di supporto ad una formazione più operativa quanto richiesta dal mondo del lavoro. Il programma excel è utilizzato dalle aziende di ogni settore produttivo per l'elaborazione di analisi finanziarie e non. Il corso è tenuto dal dott. Luigi Pittalis, della Brogi & Pittalis srl, società di consulenza da tempo impegnata nei corsi di formazione sull'excel nei contesti aziendali e per Unione Industriale Pisana.

Come indicato nel verbale, è emerso un generale apprezzamento sulla "innovatività" dei contenuti dell'offerta formativa del CDS in particolare per la presenza di corsi di insegnamento molto allineati alle esigenze del mondo del lavoro, con attenzione alla multidisciplinarietà, necessaria per abbracciare le richieste di figure professionali provenienti dal mondo delle imprese finanziarie e non. Sono stati, in particolare, segnalati gli insegnamenti di Finanza per l'innovazione e Finanza internazionale e finanza per la sostenibilità, in quanto il tema della sostenibilità è molto sentito da imprese grandi e da banche, ma la tassonomia della sostenibilità sta investendo anche le PMI. La promozione e la corretta valutazione dell'investimento in sostenibilità diventerà a breve un must per le imprese. Sono stati inoltre sottolineati in modo positivo gli insegnamenti di Fundamentals of data mining and machine learning e Logistics, attivati rispettivamente nel CDS di Ingegneria informatica e Informatica, che forniscono conoscenze base per la codifica delle soft information necessarie per la predisposizione di database informativi sempre più articolati e complessi. La figura professionale del Data Analyst, difatti, è molto qualificata e richiesta da imprese del mondo finanziario e industriale.

Tutti i rappresentanti convenuti confermano la loro collaborazione per le attività di collaborazione con gli studenti. Nel tempo, difatti, hanno avuto modo di verificare in modo diretto i profili dei NeoLaureati in WBF-LM, accolti nel mondo del

lavoro con opportunità interessanti e qualificanti.

Il rappresentante del mondo bancario ha richiamato anche l'importanza dell'attenzione che il CDS ha rivolto al settore assicurativo, ancora poco valorizzato negli altri CDS attivati in Atenei italiani. La riunione si conclude con l'impegno, di tutti i partecipanti all'incontro, a mantenere "vivace" il canale di comunicazione università-mondo operativo, affinché la formazione universitaria sia sempre in linea con le richieste di professionalità provenienti dal mondo del lavoro.

Il corso è teso a formare figure professionali che trovano possibilità di inserimento nell'ambito dell'intermediazione finanziaria, dell'area finanza delle imprese, nell'analisi dei mercati finanziari.

Uno degli obiettivi di qualificazione del CdL in BFAMF è quello di essere ORIENTATO AL MONDO DEL LAVORO. Sono state difatti sottoposte ai rappresentanti del mondo industriale collaborazioni attive sui diversi progetti sopra indicati.

In relazione a ciò il Presidente proporrà al Consiglio di prevedere un Gruppo AQ allargato, con la presenza dei rappresentanti di Confindustria Li-MS, Silvia Civalleri, Unione Industriale Pisa, dott. Paolo Buzzi, Monte dei Paschi di Siena, dott. Paolo Traso, ed il dott. Pittalis Luigi, consulente aziendale, che per sta curando il corso di Strategic Planning con excel e che può monitorare gli studenti in modo diretto. Il Presidente proporrà al Consiglio di pianificare 2 incontri l'anno con il Gruppo del Riesame allargato.

**CALL FOR THESIS:** per promuovere con le aziende ed istituzioni finanziarie un progetto in cui le diverse realtà propongano un tema da svolgere con una tesi di laurea, con doppio tutoraggio, aziendale e accademico.

Il 1 marzo 2022 è stata discussa la tesi, "Il ruolo della formazione professionale in azienda. Il progetto di un organismo formativo toscano", relativa alla elaborazione di un business plan per la valutazione della costituzione di un organismo formativo tra Unione Industriale Pisana e quella di Firenze. Per la stesura del business plan vi è stata una collaborazione delle due unità di Confindustria, che ha visto il coinvolgimento attivo del dott. Carlo Frighetto, direttore di Unione Industriale Pisana, dott. Paolo Buzzi, Responsabile del dipartimento di Sviluppo associativo e Formazione di Sistema, sempre Unione Industriale Pisana, e i dott.ri Cristiano Mariani e Daniele Sguanci, Responsabili presso Confindustria Firenze Formazione – COSEFI, che hanno partecipato in modo attivo anche alla discussione della tesi, come uditori. In tale occasione hanno riportato alla commissione il loro giudizio positivo sulla capacità della dott. sa Carlotti di districarsi tra le complesse problematiche che il progetto di costituzione di un unico ente formativo a livello toscano comporta. Inoltre, hanno precisato che i risultati emersi costituiscono un'importante base per la valutazione politica e anche per eventuali elementi aggiuntivi che potranno emergere da tale business plan. Dopo la discussione della tesi vi è stato un breve confronto via email e con una call (considerato il periodo di emergenza COVID) per una valutazione del lavoro e della collaborazione, anche con l'obiettivo di rilevare azioni successive e per consolidare il rapporto. Il lavoro di tesi è stato giudicato "Molto interessante e bel lavoro; ci siamo emozionati!" ed è stato confermato il giudizio di cui sopra. Inoltre è stato confermato l'interesse a coltivare questo tipo di iniziative (vedi report relativo).

Sempre il 1 marzo 2022, è stata discussa la tesi, "Welfare aziendale: indici finanziari e strategici per le aziende", dott. Baldassare Gerardi, relativa all'analisi delle problematiche di valutazione dell'investimento in welfare, in collaborazione con la dott.sa Sonia Faccin, della Welfare Partner. Tale progetto ha proseguito il lavoro di ricerca iniziato nel luglio 2019. La stesura della tesi iniziata nel luglio 2021, ha visto la collaborazione con diverse realtà attive nel welfare aziendale, per la definizione di case studies e per l'analisi delle problematiche operative inerenti alla valutazione delle attività in welfare. In specifico, sono state svolte interviste articolate con la Fondazione Policlinico Univ. A. Gemelli IRCCS, con Logistica e distribuzione srl, e ForGreen S.p.a Sb, oltre ad altri brevi incontri con altre realtà del settore. Alla discussione della tesi ha partecipato la dott.sa Sonia Faccin come uditore. In tale occasione la dott.sa Faccin ha riportato alla commissione il giudizio positivo sulla capacità del dott. Gerardi di districarsi tra le complesse problematiche della valutazione dell'investimento in welfare. Inoltre, ha precisato che i risultati emersi costituiscono un'importante base per approfondimenti successivi. Dopo la discussione della tesi vi è stato un breve confronto via email e con una call (considerato il periodo di emergenza COVID) per una valutazione del lavoro e della collaborazione, anche con l'obiettivo di rilevare azioni successive e per consolidare il rapporto. Il lavoro di tesi è stato giudicato ben fatto, con una elaborazione delle modalità di analisi di stimolo. Infatti, è in programma con la dott. Faccin l'organizzazione di un evento per la presentazione dei risultati emersi nella tesi che, a pare della dott.ssa Faccin, sono di notevole interesse per il sistema delle imprese e in qualche modo precursori nella discussione delle tematiche del welfare in Italia. Ha, infatti, aggiunto che si stanno diffondendo in Italia gruppi di ricerca ed iniziative sul tema (vedi report relativo).

## **SEMINARI SVOLTI**

Sono stati svolti i seguenti seminari:

Per il corso di Finanza Internazionale e Finanza per la Sostenibilità, titolare prof. Roberto Barontini, in data 9 marzo 2022 è

stato realizzato un intervento da parte dell'Ing. Marco Ciscato, Presidente di MAPS Group, sul processo di quotazione in Borsa. Mercoledì 4 maggio, il dott. Jonathan Tagliatela ha tenuto un seminario sul tema "Caratteristiche del consiglio di amministrazione, politiche ESG e performance dell'impresa". Sempre all'interno di tali insegnamenti sono stati svolti project work / lavori di gruppo, su un tema a scelta degli studenti.

Per il corso di Finanza delle operazioni straordinarie, titolare prof. Giovanna Mariani, il dott. Francesco Greggio ha curato un seminario il 3 maggio 2022, sugli Aspetti fiscali nelle M&A, e il dott. Max Mauri, CEO di Seco SpA, Aspetti strategici delle M&A: il caso Seco, il 6 maggio 2022.

Per il corso di Finanza delle operazioni straordinarie, titolare prof. Giovanna Mariani, il dott. Francesco Greggio ha curato un seminario il 3 maggio 2022, sugli Aspetti fiscali nelle M&A, e il dott. Max Mauri, CEO di Seco SpA, Aspetti strategici delle M&A: il caso Seco, il 6 maggio 2022.

Nell'ambito del corso di Entrepreneurial Finance, titolare il prof. Emanuele Teti, sono stati svolti i seguenti seminari: Prof Dietmar Ernst EF (Ernst)- Trading and transaction multiples for company valuation 19/4 ore 12.15-13,45 e il 19/4 ore 14.00-15.30 su Using financial modelling standards for professional financial models.

Nell'ambito dell'insegnamento Mathematical Methods for Insurance, titolare prof. Emanuele Vannucci, sono stati svolti i seguenti seminari:

- Prof. Anja Blatter, titolo 'A stochastic cash flow projection of a life insurance portfolio' nelle date 12 aprile e 27 aprile 2022.

- Prof. Leander Geisinger, titolo 'Markov models in actuarial applications' nelle date 9 e 11 maggio 2022.

Nell'ambito dell'insegnamento Valutazione di azienda, titolare prof. Enrico Gonnella, è stato svolto un seminario il 27 aprile il Dott. Barco Bartolini, Senior Vice President Business Development and M&A di Snam S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano nel mercato Euronext, è intervenuto sul corso di valutazione d'azienda sul tema delle valutazioni nelle operazioni di M&A.

Nell'ambito di tale insegnamento è stato svolto un project work (consistente nella stima del valore economico di una società non quotata) con 16 studenti.

Il 6 maggio alle ore 10 si è tenuto l'incontro del Gruppo del riesame con la partecipazione di: il Presidente, Emanuele Vannucci, Fulvio Corsi, il rappresentante degli studenti, Matteo Pulisci e la dott.ssa Michela Vivaldi. Il presidente ha inviato la bozza della scheda al momento della convocazione, in modo che tutti avessero il tempo di analizzarla. I colleghi hanno concordato sulle attività svolte. Tutti concordano nell'utilità delle attività seminariali svolte e di prevedere per il prossimo anno, che si spera possano essere tutte in presenza.

Il rappresentante degli studenti, che tra l'altro è anche in Double Degree, rileva la sua soddisfazione per quanto riguarda le attività svolte. Ha inoltre aggiornato sullo stato di avanzamento dell'organizzazione degli internship, come indicato nel quadro B5.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Esperto nella gestione finanziaria delle imprese pubbliche e private**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- ruoli manageriali nell'area finanziaria delle imprese per l'individuazione delle migliori opportunità di investimento e l'ottimizzazione delle scelte finanziarie conseguenti:

- Controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda;
- Raccolta delle informazioni sul bilancio aziendale e stima di valori mobiliari (azioni e altri titoli);
- valutazione delle operazioni strategiche da effettuare in contesto aziendale (M&A, special situations, restructuring, IPO, etc.) e del loro timing (tempistica di entrata e uscita dai mercati)
- gestione dei rapporti con gli istituti di credito;

**competenze associate alla funzione:**

capacità di analisi dei bilanci delle imprese; conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione

**sbocchi occupazionali:**

manager in imprese pubbliche e private, gestore di società di private equity e venture capital, funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

## Risk manager in intermediari finanziari

**funzione in un contesto di lavoro:**

- gestione pratiche concessioni di crediti ad imprese e privati;
- gestione del portafoglio crediti per la prevenzione del rischio di insolvenza della controparte e definizione di politiche di credito differenziate in funzione della rischiosità della clientela;
- valutazione degli effetti di dilazioni, di ritardi di pagamento e di insoluti, sull'equilibrio economico finanziario e sul cash flow aziendale;
- governo delle fasi di recupero e tutela del credito; gestione delle partite incagliate;
- gestione della cassa e della tesoreria volta al controllo delle crisi temporanee di liquidità a presidio delle condizioni di equilibrio monetario e finanziario;
- sensibilizzazione della funzione commerciale al rispetto delle politiche di credito;
- gestione di depositi e pagamenti per la clientela;

**competenze associate alla funzione:**

comunicazione e gestione dell'informazione; utilizzo di modelli matematico-statistici per l'interpretazione dei fenomeni economici e finanziari finalizzata al controllo e alla gestione dei rischi finanziari degli intermediari finanziari; elaborazione e applicazione di modelli per le decisioni finanziarie.

**sbocchi occupazionali:**

manager in banche, banche d'investimento, altre istituzioni e intermediari finanziari, agenzie di rating; private banker/relationship manager per la clientela istituzionale; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

## Responsabile delle aree strategiche di affari con riferimento agli intermediari finanziari

**funzione in un contesto di lavoro:**

- negoziazione (in conto proprio e in conto terzi) di strumenti finanziari sui diversi mercati borsistici (attività di trading in qualità di broker /dealer);
- costruzione di pacchetti di prodotti di offerta personalizzati per la clientela privata e istituzionale.
- costruzione e gestione di portafogli mobiliari presso intermediari abilitati sia allo svolgimento della gestione su base individuale, sia alla gestione collettiva del risparmio;
- esperto, presso i diversi intermediari finanziari abilitati, nel collocamento di strumenti finanziari (con o senza prestazione della garanzia nei confronti dell'emittente, ovvero mediante offerta fuori sede), in caso di aumenti di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari da parte di imprese finanziarie e no, sia pubbliche che private;
- esperto e consulente (in qualità di advisor e/o di specialist) in grado di affiancare e supportare un'azienda sia nel periodo precedente che in quello successivo al suo processo di quotazione su un mercato borsistico o su altra piazza di negoziazione.



**competenze associate alla funzione:**

conoscenze interdisciplinari di tipo economico, giuridico, quantitativo sulle caratteristiche di funzionamento dei diversi mercati finanziari e borsistici, sia degli strumenti finanziari in essi scambiati, nonché delle principali strategie di trading e di gestione di portafogli mobiliari (a livello individuale e collettivo).

**sbocchi occupazionali:**

gestore di portafogli presso SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, compagnie di assicurazione, fondi d'investimento, fondi pensione, hedge funds, compagnie di assicurazione e altri intermediari; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

**Esperto del settore assicurativo e riassicurativo****funzione in un contesto di lavoro:**

- funzioni di screening e monitoring di portafogli assicurativi,
- gestione dei rischi dell'attività tecnico-assicurativa degli intermediari di riferimento, anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri); conoscenza degli strumenti quantitativi e delle tecniche di fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari); conoscenze di portfolio insurance; conoscenze di diritto delle assicurazioni

**sbocchi occupazionali:**

posizioni dirigenziali e amministrative presso compagnie di assicurazione, fondi pensione, banche, società di brokeraggio; funzionario nelle agenzie di regolamentazione e controllo del sistema finanziario cui si accede mediante concorso pubblico.

**Analista finanziario di mercato****funzione in un contesto di lavoro:**

- indirizzare e supportare le scelte degli operatori finanziari tramite l'analisi della situazione economica dei mercati finanziari, dei settori economici e dei sistemi economici, al fine di individuare andamenti congiunturali e strutturali;
- prevedere l'andamento futuro delle variabili finanziarie e delle principali variabili economiche;
- simulazione di possibili scenari futuri.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di analisi dei dati delle aziende, dei mercati finanziari e del sistema economico; capacità di effettuare analisi tecnica/fondamentale. Conoscenza degli strumenti finanziari e della modellistica finanziaria; conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico; Conoscenza delle tecniche di stima di modelli, di simulazione e di previsione;

**sbocchi occupazionali:**

Analista finanziario presso società finanziarie, intermediari, agenzie di rating, uffici studi e ricerca, agenzie di informazione finanziaria.

**Consulente finanziario indipendente****funzione in un contesto di lavoro:**

- il consulente svolge in proprio tutte le funzioni esposte nei profili precedenti,
- consulenza per società di sviluppo ed implementazione di software finanziario, per piattaforme di trading e scambio di notizie finanziarie
- dottore commercialista competente per operazioni di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni)

**competenze associate alla funzione:**

competenze economico-aziendali, tecnologiche, statistiche; competenze di diritto dei mercati finanziari e diritto tributario.

**sbocchi occupazionali:**

Consulente indipendente per società finanziarie; professione di Dottore commercialista (previo superamento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

25/01/2021

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari coloro che sono in possesso di laurea quadriennale (vecchio ordinamento), di diploma universitario triennale (vecchio ordinamento), di laurea triennale conseguita presso Università italiane o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I requisiti curriculari per l'ammissione, ivi compresa la conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore al B1, sono di seguito indicati:

78 CFU ripartiti tra le seguenti aree disciplinari:

- 24 CFU area aziendale (SECS-P/07,P/08,P/09, P/10, P/11, P/13)
- 21 CFU area economica (SECS-P/01, P/02, P/03, P/04, P/05, P/12)
- 21 CFU area matematico-statistica (SECS-S/06, S/01, S/03, MAT/06)
- 12 CFU area giuridica (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/12)

Di questi 78 CFU, 57 sono vincolati a specifici settori scientifico disciplinari dell'area di riferimento:

- 9 CFU SECS-P/07
- 9 CFU SECS-P/01
- 6 CFU IUS 04
- 15 CFU SECS-S/06
- 9 CFU SECS-P/09
- 9 CFU SECS-P/11

Le modalità di verifica della personale preparazione dei richiedenti l'accesso al CdS sono indicati nel regolamento didattico del corso stesso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/03/2021

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale in 'Banca, finanza aziendale e mercati finanziari', lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo e di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

REQUISITI CURRICULARI: Requisiti curriculari (Art.18 RAD commi 5 e 6). Il corso di laurea magistrale prevede 78 CFU ripartiti tra le seguenti aree disciplinari:

24 CFU area aziendale (SECS-P/07,P/08,P/09, P/10, P/11, P/13)

21 CFU area economica (SECS-P/01, P/02, P/03, P/04, P/05, P/12)

21 CFU area matematico-statistica (SECS-S/06, S/01, S/03, MAT/06)

12 CFU area giuridica (IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/12, IUS/13)

Di questi 78 CFU, 57 sono vincolati a specifici settori scientifico disciplinari dell'area di riferimento:

9 CFU SECS-P/07 (ad esempio esame di Economia aziendale o Ragioneria o simile)

9 CFU SECS-P/01 (ad esempio esame di Microeconomia o Macroeconomia o simile) 6 CFU IUS 04 (ad esempio esame di Diritto commerciale)

15 CFU SECS-S/06 (ad esempio esame di Matematica generale e di Matematica finanziaria o simili),

9 CFU SECS-P/09 (ad esempio esame di Finanza aziendale),

9 CFU SECS-P/11 (ad esempio esame di Economia e tecnica bancaria o simile).

Lo studente che intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale deve presentare domanda seguendo le istruzioni al seguente link: <https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/8081-procedura-e-termini>. La valutazione della carriera triennale ai fini della determinazione delle eventuali integrazioni da sostenere e dell'adeguatezza della personale preparazione sarà effettuata da una commissione di docenti appositamente nominata per valutare le domande (Commissione Piani di studio e Pratiche Studenti). Le informazioni contenute nella presente pagina sono comunque sufficienti per effettuare un'autovalutazione dei requisiti curriculari posseduti. In caso di mancanza di requisiti curriculari (di area e/o di settore), sarà possibile recuperarli sostenendo specifici esami (che non fanno parte del percorso della laurea magistrale) che verranno comunicati con apposita delibera sul portale:

<http://ammissionelm.adm.unipi.it/> tramite l'iscrizione a corsi singoli di transizione.

Tali esami devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari. In caso i requisiti curriculari mancanti siano recuperati superando esami diversi da quelli suggeriti lo studente dovrà nuovamente sottoporsi alla verifica della personale preparazione prima dell'iscrizione. Una volta sostenuti tutti gli esami sufficienti a colmare i requisiti curriculari se ne dovrà informare la Segreteria studenti di largo Pontecorvo 3.

#### REQUISITI DI PERSONALE PREPARAZIONE

La preparazione personale è soddisfatta quando:

(a) il conseguimento di un voto di laurea di primo livello è non inferiore a 95/110, salvo il rispetto dei requisiti curriculari;

oppure

[1] il conseguimento di una votazione media di almeno 25/30 calcolata considerando il voto conseguito su 3 i esami IMPRESCINDIBILI, Economia e tecnica bancaria (o simili), Finanza aziendale (o simili) e Matematica finanziaria (o simili).  
(b) Nel caso in cui lo studente non soddisfi alcuno dei suddetti criteri, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avrà luogo attraverso un test scritto che verterà su argomenti legati al contenuto degli esami imprescindibili. A seconda dell'esito del test potrà essere deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale L'iscrizione potrà avvenire soltanto quando siano soddisfatti i requisiti curriculari e quelli di personale preparazione. La non ammissione sarà adeguatamente motivata.

Di seguito si riportano le conoscenze minime ritenute necessarie per una proficua frequenza al corso di laurea.

Per l'area aziendale risultano fondamentali: conoscenze di base del funzionamento di un'azienda, dal punto di vista economico-finanziario; capacità di lettura ed interpretazione del bilancio d'esercizio; principi base di valutazione degli investimenti e scelta delle forme di finanziamento; aspetti definatori di reddito e capitale e relative forme di misurazione e valutazione, determinazione del costo del capitale, conoscenza base di funzionamento del sistema bancario e dei rapporti banca impresa. Riguardo all'ultimo argomento risultano fondamentali le conoscenze relative agli aspetti normativi e di vigilanza del sistema bancario, alle politiche di impiego e di raccolta, ai principali prodotti bancari.

Per l'area economica risultano essenziali le conoscenze relative alla teoria del consumatore e della produzione, ai principali temi macroeconomici (determinazione del livello del reddito e dell'occupazione, consumi, investimenti, inflazione, disoccupazione, moneta, tassi di interesse, bilancia dei pagamenti, politiche fiscali e monetarie).

Per l'area giuridica sono richieste conoscenze di base del diritto dell'impresa e delle società, (nozione di impresa e di imprenditore, diverse tipologie di impresa, forme giuridiche delle società, operazioni di trasformazione, fusione e scissione, gruppi di società e forme di integrazione fra imprese).

Per l'area matematica si richiede la conoscenza degli strumenti matematici di base indispensabili per lo studio delle discipline economico finanziarie, operazioni finanziarie e leggi finanziarie, caratteristiche e prodotti del mercato dei capitali, struttura per scadenza dei tassi di interesse, valutazione di obbligazioni in assenza di arbitraggio, durata media finanziaria, principali criteri di valutazione delle operazioni di investimento e finanziamento a flusso certo, operazioni finanziarie a flusso incerto, teorema fondamentale della finanza.

Infine, in relazione alla conoscenza delle lingue, si richiede la conoscenza della lingua inglese, livello B1, attestata in base al curriculum pregresso o alla presentazione di eventuali certificazioni. Coloro i quali al momento dell'iscrizione non fossero già in possesso di una certificazione B1, possono procedere all'iscrizione, ma dovranno sostenere nei 12 cfu a libera scelta (se non già vincolati per altri requisiti) l'esame di Lingua inglese da 9 cfu, inserito nell'offerta formativa del Dipartimento di Economia e Management; i restanti 3 cfu, dei 12 cfu a libera scelta, possono essere coperti anche con esami dell'offerta formativa in inglese.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

14/01/2021

Obiettivo del corso di laurea è di formare un laureato specialista dei problemi finanziari che da un lato abbia competenze sulla gestione finanziaria di un'azienda e conosca le modalità di accesso delle aziende e istituzioni ai mercati finanziari, sia in forma diretta che tramite intermediari, dall'altro consegua conoscenze e capacità specialistiche che gli consentano un proficuo inserimento nell'ambito di aziende operanti nel campo dell'intermediazione finanziaria.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, gli studenti del CdL approfondiscono i seguenti argomenti di studio (in parentesi gli sbocchi professionali principali che richiedono le relative competenze):

- conoscenza delle discipline della finanza d'impresa, a prescindere dalle dimensioni dell'impresa stessa, sia per le decisioni di carattere più operativo che per quelle di tipo strategico. Verranno quindi approfondite tematiche quali valutazione degli investimenti in condizioni di elevata incertezza, anche con l'utilizzo di tecniche innovative, pianificazione finanziaria di lungo termine, redazione di business plan, scelta dei finanziamenti, valutazione economico-finanziaria ed

implementazione delle operazioni di finanza straordinaria, quali fusioni ed acquisizioni, MBO e LBO, definizione dei prezzi IPO e operazioni di finanza internazionale, copertura dei rischi di quest'ultima attività (esperto in gestione finanziaria di impresa, esperto in gestione dei portafogli e gestione del rischio finanziario, analista finanziario);

- conoscenza teorica ed applicativa delle problematiche gestionali e strategico-operative degli intermediari finanziari - quali banche, società di intermediazione mobiliare (SIM), società di gestione del risparmio (SGR) e compagnie di assicurazione - delle relazioni tra intermediari e tra intermediari e mercati, anche in una prospettiva internazionale (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare, esperto di aziende assicurative, esperto in gestione dei portafogli e del rischio finanziario);

- conoscenza dei caratteri peculiari dei diversi strumenti finanziari e delle caratteristiche strutturali e funzionali dei relativi mercati (tutti gli sbocchi professionali);

- conoscenza di metodi e strumenti matematici e informatici adeguati a trattare problematiche complesse per la valutazione degli investimenti in condizioni di incertezza, per la scelta delle forme di finanziamento più opportune, per la valutazione dei prezzi sui mercati finanziari, per l'assunzione di decisioni di portafoglio; inoltre metodi per la valutazione di attività finanziarie quali azioni, derivati, obbligazioni e per la gestione del rischio finanziario (tutti gli sbocchi professionali);



- conoscenza a livello macroeconomico dei mercati finanziari in un contesto nazionale ed internazionale e delle relazioni tra mercati finanziari ed attività economica ed a livello microeconomico dei problemi di teoria delle scelte, modelli di determinazione dei prezzi, teoria dell'informazione, teoria dei contratti; conoscenza di metodologie di stima e previsione delle grandezze finanziarie (tutti gli sbocchi professionali);

- buona padronanza degli aspetti giuridici: disciplina degli intermediari finanziari, dei mercati finanziari, dei contratti e dell'information technology (manager di impresa bancaria, esperto di intermediazione mobiliare).

Per la realizzazione degli obiettivi formativi il corso si articola in tre aree tematiche di apprendimento, descritte nel quadro A4b. Le aree tematiche si esplicitano nei seguenti curricula che riguardano le aree di corporate finance e mercati finanziari, Intermediari e mercati finanziari.

La struttura del corso prevede un primo anno comune ai due curricula, con insegnamenti che approfondiscono le materie relative all'ambito matematico, aziendale, giuridico ed economico, affrontate nel ciclo precedente di studi ed un secondo anno articolato in insegnamenti specifici per ciascun curriculum, che permettono di acquisire competenze specialistiche avanzate.

All'interno di ciascun curriculum è inoltre individuato un percorso internazionale (international career) costituito da insegnamenti offerti in lingua inglese.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Nel complesso, gli studenti acquisiscono le competenze per la gestione finanziaria d'impresa, attraverso la conoscenza delle modalità di finanziamento, degli intermediari finanziari e dei prodotti assicurativi, insieme alla capacità gestionale finanziaria nell'ambito bancario, specialmente per quanto riguarda le banche commerciali e d'investimento. Questi risultati vengono garantiti dal percorso formativo, costantemente aggiornato per tener conto degli sviluppi professionali, giuridici e analitici e costruito anche attraverso percorsi basati su "case studies" pratici. La verifica del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è realizzata attraverso esami scritti ed orali e con la preparazione della prova finale.	
--	--	--

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite verranno impiegate per valutare la performance finanziaria aziendale alla luce delle dinamiche micro e macroeconomiche, analizzare il funzionamento del mercati finanziario considerato nel loro complesso e comprendere le scelte operative, gestionali e strategiche degli intermediari assicurativi, bancari e mobiliari.

Per favorire lo sviluppo delle capacità di applicazione, il percorso formativo prevede, accanto alle lezioni frontali, esercitazioni in aule informatiche, discussioni di casi aziendali, incontri con imprenditori, manager e professionisti.

La verifica della capacità di applicare praticamente tali conoscenze è effettuata attraverso gli stages e la prova finale

## **▶ QUADRO A4.b.2**

### **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

#### **Corporate finance e mercati finanziari**

##### **Conoscenza e comprensione**

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze necessarie alla gestione finanziaria di un'impresa, di grande o piccola dimensione, di produzione e servizi, pubblica o privata; in particolare competenze sulle modalità di finanziamento degli investimenti, alla valutazione delle operazioni strategiche da effettuare (Mergers&Acquisitions, special situations, restructuring, IPO, etc.) e al loro timing.

Le conoscenze e capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano:

- 1) in ambito aziendale: capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione;
- 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti mobiliari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari.
- 3) international career: capacità di analisi dei bilanci dell'impresa e delle principali forme di finanziamento dei processi di finanza straordinaria, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, delle conoscenze informatiche per l'elaborazione di modelli previsionali e di aspetti innovativi della logistica imprenditoriale

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: esami previsti nel primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, ed esami previsti nel curriculum, per una preparazione specifica sulle materie di settore. Le conoscenze e capacità sono verificate dal punto di vista del profilo gestionale-regolamentare dai seguenti esami:

Primo anno comune ai curricula:

- Finanza delle operazioni straordinarie
- Economia delle gestioni bancarie
- Economia dei mercati finanziari e dell'informazione
- Metodi computazionali per la finanza
- Diritto dei mercati finanziari

Oltre agli esami previsti dal primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, per quello che attiene il punto 1) in ambito aziendale: (capacità di analisi dei bilanci delle imprese, conoscenza dei modelli di valutazione finanziaria, conoscenze tecnologiche e degli strumenti informatici necessari per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni di tipo economico rilevanti per l'azienda; conoscenza delle tecniche di simulazione e previsione) sono individuate le seguenti attività formative:

- Finanza per l'innovazione
- Finanza internazionale e Finanza per la sostenibilità
- Valutazione d'azienda

Per quanto attiene al punto 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti finanziari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari, conoscenza degli sviluppi storici e delle teorie dei mercati finanziari.

- Financial econometrics
- Economia del risparmio e della previdenza
- Metodi per la valutazione e gestione del rischio
- Mathematical Methods for Financial Markets

Per quanto attiene al punto 3) il percorso internazionale si perfeziona mediante l'acquisizione di conoscenze economiche, aziendalistiche o di tipo informatico-logistico, acquisite nei seguenti esami:

- Entrepreneurial Finance
- Mathematical Methods For Insurance
- Fundamentals of Data Mining and Machine learning
- Logistics

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

215PP CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (cfu 6)  
096NN DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (cfu 6)  
632PP ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI E DELL'INFORMAZIONE (cfu 12)  
217PP ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (cfu 6)  
333PP ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE (cfu 12)  
219PP ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE (cfu 6)  
636PP ENTREPRENEURIAL FINANCE (cfu 6)  
637PP FINANCIAL ECONOMETRICS (cfu 6)  
639PP FINANZA DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE (cfu 12)  
638PP FINANZA INTERNAZIONALE E FINANZA PER LA SOSTENIBILITA' (cfu 9)  
633PP FINANZA PER L'INNOVAZIONE (cfu 9)  
1093I FUNDAMENTALS OF DATA MINING AND MACHINE LEARNING (cfu 6)  
375PP MATHEMATICAL METHODS FOR FINANCIAL MARKETS (cfu 6)  
640PP MATHEMATICAL METHODS FOR INSURANCE (cfu 6)  
225PP METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA (cfu 6)  
387PP METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO (cfu 6)  
641PP MODELLI PER LA VALUTAZIONE DEI DERIVATI (cfu 6)  
230PP VALUTAZIONE D'AZIENDA (cfu 9)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA [url](#)

ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE [url](#)

ECONOMIA E STORIA DELLE CRISI FINANZIARIE [url](#)

ENTREPRENEURIAL FINANCE [url](#)

FINANCIAL ECONOMETRICS [url](#)

FINANZA INTERNAZIONALE E FINANZA PER LA SOSTENIBILITA' [url](#)  
FINANZA PER L'INNOVAZIONE [url](#)  
FUNDAMENTALS OF DATA MINING AND MACHINE LEARNING [url](#)  
MATHEMATICAL METHODS FOR INSURANCE [url](#)  
METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA [url](#)  
METODI PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO [url](#)  
MODELLI PER LA VALUTAZIONE DEI DERIVATI [url](#)

## Intermediari e mercati finanziari

### Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti per l'area gli studenti acquisiscono le competenze per operare a 360° nell'ambito dei diversi intermediari finanziari: banche, altri intermediari mobiliari, abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento e della gestione su base collettiva del risparmio (quali SIM, SGR, società fiduciarie, SICAV, fondi pensione o PIP), nonché compagnie di assicurazione. Le conoscenze e le capacità di comprensione richieste a questo scopo riguardano: l'analisi degli andamenti dei mercati regolamentati e non per l'elaborazione di una strategia operativa di investimento professionale; la valutazione degli strumenti finanziari mediante modelli quantitativi di pricing (in particolare di prodotti derivati semplici e complessi) e relative tecniche di simulazione; le tecniche di costruzione e gestione di portafogli mobiliari efficienti; l'analisi del rischio di portafogli finanziari e gestione delle diverse tipologie di rischio tramite operazioni di copertura, statica e dinamica, effettuate con utilizzo di prodotti derivati; la conoscenza degli strumenti matematici, statistici ed informatici per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio; la capacità di analisi dei rischi assicurabili (puri) e la conoscenza degli strumenti quantitativi per il fronteggiamento dei rischi assicurabili e non; la conoscenza delle modalità di gestione dei rischi assicurativi (attuariali e finanziari), anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore; conoscenze di diritto dei mercati finanziari e degli organismi di regolamentazione dei mercati; capacità di analisi e previsione degli andamenti microeconomici e macroeconomici, congiunturali e strutturali dei mercati finanziari nazionali ed internazionali e delle principali variabili (tassi d'interesse, prezzi, domanda, offerta, ecc.).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: esami previsti nel primo anno comune, necessari per fornire una preparazione avanzata in ambito finanziario, bancario, giuridico e di analisi quantitativa e teorica, ed esami previsti nel curriculum, per una preparazione specifica sulle materie di settore. Le conoscenze e capacità sono verificate dal punto di vista del profilo gestionale-regolamentare dai seguenti esami:

- Economia delle gestioni bancarie
- Economia e strategie del mercato mobiliare
- Risk management nelle banche
- Strategie e management delle aziende di assicurazione
- Analisi economico-finanziaria
- Strategie e politica aziendale

Per quanto attiene al punto 2) in ambito mercati finanziari: conoscenza degli strumenti finanziari, delle tecniche di gestione del rischio, delle tecniche di analisi dell'andamento dei mercati, conoscenze giuridiche riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari, conoscenza degli sviluppi storici e delle teorie dei mercati finanziari.

- Financial econometrics
- Economia del risparmio e della previdenza
- Metodi quantitative per le assicurazioni
- Mathematical Methods for Insurance
- Diritto delle Assicurazioni e della riassicurazione

Per quanto attiene al punto 3) il percorso internazionale si perfeziona mediante l'acquisizione di conoscenze economiche, aziendalistiche o di tipo informatico-logistico, acquisite nei seguenti esami:

- Financial risk management



- The economics of the EU
- Internationalization: business planning
- History of economic thought
- Mathematical methods for financial markets

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

646PP ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA (cfu 9)  
 096NN DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (cfu 6)  
 537NN DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI E DELLA RIASSICURAZIONE (cfu 6)  
 632PP ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI E DELL'INFORMAZIONE (cfu 12)  
 217PP ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA (cfu 6)  
 333PP ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE (cfu 12)  
 238PP ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE (cfu 9)  
 637PP FINANCIAL ECONOMETRICS (cfu 6)  
 639PP FINANZA DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE (cfu 12)  
 645PP HISTORY OF ECONOMIC THOUGHT (cfu 6)  
 375PP MATHEMATICAL METHODS FOR FINANCIAL MARKETS (cfu 6)  
 640PP MATHEMATICAL METHODS FOR INSURANCE (cfu 6)  
 225PP METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA (cfu 6)  
 641PP MODELLI PER LA VALUTAZIONE DEI DERIVATI (cfu 6)  
 642PP MONETA E MERCATI FINANZIARI: LE TEORIE CONTEMPORANEE (cfu 6)  
 634PP RISK MANAGEMENT E BANCHE (cfu 9)  
 644PP STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE (cfu 9)  
 635PP STRATEGIE E MANAGEMENT DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE (cfu 9)  
 038PP THE ECONOMICS OF THE EUROPEAN UNION (cfu 6)  
 Financial risk management  
 Internationalization: business planning

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)  
 DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI E DELLA RIASSICURAZIONE [url](#)  
 ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI E DELL'INFORMAZIONE [url](#)  
 ECONOMIA DEL RISPARMIO E DELLA PREVIDENZA [url](#)  
 ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE [url](#)  
 ECONOMIA E STRATEGIE DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)  
 FINANCIAL ECONOMETRICS [url](#)  
 INTERNATIONALIZATION: BUSINESS PLANNING [url](#)  
 MATHEMATICAL METHODS FOR INSURANCE [url](#)  
 METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA [url](#)  
 MODELLI PER LA VALUTAZIONE DEI DERIVATI [url](#)  
 MONETA E MERCATI FINANZIARI: LE TEORIE CONTEMPORANEE [url](#)  
 RISK MANAGEMENT E BANCHE [url](#)  
 STRATEGIE E MANAGEMENT DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
 Abilità comunicative  
 Capacità di apprendimento

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Grazie all'acquisizione degli strumenti metodologici e informatici rilevanti, ai lavori singoli e di gruppo e alle esperienze applicative (discussioni con i docenti e con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro), il corso di laurea favorisce lo sviluppo nei propri laureati di un'elevata autonomia di giudizio. In questo modo gli studenti saranno in grado di proporre soluzioni proprie o adattare altre soluzioni a problemi specifici che si possono presentare. Momento di massima sintesi e di verifica di tale capacità di giudizio e di rielaborazione delle informazioni, sarà rappresentato dalla preparazione e presentazione della tesi di laurea.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati devono essere in grado di comunicare informazioni, idee e problematiche relative alle scelte finanziarie proprie di imprese, intermediari, mercati e investimenti, nonché di proporre soluzioni adeguate nei confronti di interlocutori specialisti e non. Devono inoltre sapere utilizzare la terminologia tecnico-economica ed essere in grado di esemplificare concetti per gli interlocutori non esperti. Devono infine saper progettare, realizzare e gestire la comunicazione finanziaria all'interno delle istituzioni. L'utilizzo dei lavori di gruppo proposti in aula costituisce un valido strumento di sviluppo delle capacità di confronto, dialogo e comunicazione, soprattutto nella fase di discussione con i docenti e con i rappresentanti del mondo operativo.</p> <p>Gli strumenti di verifica delle abilità comunicative sono rappresentate dall'ascolto e dalla guida dello studente durante i ricevimenti, in sede di esame e di lavoro di gruppo; inoltre, la tesi finale, seguita dal docente relatore, e la sua discussione insegnano sia ad esprimersi verbalmente, sia a strutturare delle elaborazioni, anche complesse, in forma scritta ed a presentarle con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>L'acquisizione di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle problematiche e dinamiche relative a imprese, mercati e intermediari finanziari consente ai laureati in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari di sviluppare solide capacità di apprendimento. In particolare, i laureati magistrali in esame, avendo acquisito le principali metodologie scientifiche, gli strumenti informatici specifici e le fonti di informazione in campo finanziario, saranno in grado di tenersi continuamente aggiornati sugli sviluppi delle conoscenze e degli strumenti del settore di riferimento, mantenendosi, quindi, sempre all'altezza di affrontare i nuovi problemi, aspetto essenziale in ambito finanziario. L'autonomia di studio e di elaborazione acquisita, infatti, consentirà loro di adattarsi ai continui cambiamenti che si potranno verificare nel contesto in cui lavorano.</p> <p>Le capacità di apprendimento saranno conseguite in maniera progressiva durante tutto il percorso di studio principalmente mediante lo studio individuale ed in occasione della preparazione della prova finale durante la quale lo studente comprende informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini svolti sia in Italia che all'estero.</p> <p>La verifica avverrà mediante prove scritte ed orali e in occasione della discussione della prova finale.</p>	



09/06/2022

Il corso è organizzato in un primo anno comune a due curricula, con insegnamenti che approfondiscono materie relative alle aree matematico-statistica, aziendale, giuridica ed economica. Ciascun curriculum è sub-articolato in un Percorso Internazionale per il conseguimento del Double Degree. La multidisciplinarietà è componente caratterizzante il progetto culturale della laurea magistrale, la quale giustifica l'inserimento di attività formative affini e integrative nell'ambito dei percorsi curriculari, a garanzia dell'acquisizione di competenze e conoscenze trasversali rispetto a quelle implicite negli insegnamenti caratterizzanti.

Nella fattispecie, nel curriculum di "Finanza aziendale e mercati finanziari" sono state inserite attività "affini" e "integrative" per garantire l'acquisizione di conoscenze specialistiche a carattere:

- giuridico riguardanti la regolamentazione dei mercati finanziari e delle società quotate;
- storico con particolare riferimento all'evoluzione e sviluppo dei mercati finanziari;
- informatico e di Artificial Intelligence per la raccolta e l'elaborazione di informazioni economiche rilevanti per l'azienda e per la simulazione e previsione di andamenti gestionali futuri.

Anche per il curriculum "Intermediari e mercati finanziari", le materie "affini" hanno finalità di acquisizione di conoscenze specialistiche di tipo:

- econometrico per effettuare analisi di protezione del valore economico dell'azienda e per gestire l'esposizione al rischio finanziario (rischio operativo, rischio di credito e rischio di mercato) delle medesime;
- di giurisdizione su tematiche delle assicurazioni e riassicurazione;
- matematico- statistico ed informatico per la conoscenza degli strumenti utili alla costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio anche di quelli assicurativi, in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore.

In ogni caso, a garanzia dell'approfondimento di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del laureato del CdS e della necessaria omogeneizzazione delle competenze in uscita, in comune ai due curricula, il corso di laurea magistrale prevede altri insegnamenti di attività "affini" e "integrative" in ambito:

- economico ed econometrico per lo sviluppo di analisi e previsioni congiunturali sia per il sistema previdenziale e del risparmio, sia per le imprese e il sistema finanziario in generale, mediante l'utilizzo dei principali strumenti per analisi di modelli non lineari per variabili qualitative o latenti;
- matematico-statistico per la costruzione e l'implementazione di modelli di misurazione del rischio anche in riferimento al contesto regolamentare di vigilanza del settore.



25/01/2021

La tesi è compilata sotto la guida di un docente del corso di studio o del dipartimento che fungerà da relatore. Tale prova finale, in lingua italiana o inglese, ha lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di

presentare e discutere pubblicamente un argomento con caratteri di originalità, attinente agli studi svolti e concernente aspetti di attualità o dedotti dalla letteratura affrontata nel corso della propria carriera universitaria; nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie dello studio dei mercati finanziari.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

17/02/2021

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di una tesi di laurea in forma scritta; in lingua italiana o inglese. Ai fini del calcolo della media curriculare della L.M. si devono considerare gli insegnamenti effettivamente sostenuti nel periodo di iscrizione alla L.M.; la votazione curriculare è espressa in centodecimi (moltiplicare il voto in trentesimi per 11 e dividere per 3).

Per quanto riguarda il punteggio che la commissione può attribuire alla tesi finale è stato stabilito che:

- per la prova finale possono essere concessi al massimo 11 punti in aggiunta alla media curriculare e, per il conseguimento della Lode, si deve avere una media curriculare iniziale di almeno 101 (tenuto conto anche dell'eventuale arrotondamento);
- per poter assegnare 9-10-11 punti occorre una relazione scritta del relatore della tesi nella quale si motiva la richiesta di assegnazione dell'elevato punteggio. Il relatore di tesi provvederà ad inviare (almeno una settimana prima della seduta di laurea) ai membri della Commissione e per conoscenza all'Unità didattica ([didatticaeconomia@ec.unipi.it](mailto:didatticaeconomia@ec.unipi.it)) la relazione e la tesi formato elettronico.

Link : <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/> ( Modalità di svolgimento della prova finale )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Banca, finanza aziendale e mercati finanziari (WBF-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10655>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.ec.unipi.it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.ec.unipi.it/didattica/esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <a href="#">link</a>	PINTO VINCENZO	PO	6	42	
2.	SECS-	Anno di	ECONOMIA DEI MERCATI	GIANNETTI	PA	12	42	

	P/01	corso 1	FINANZIARI E DELL'INFORMAZIONE <a href="#">link</a>	CATERINA				
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI E DELL'INFORMAZIONE <a href="#">link</a>	CORSI FULVIO	PA	12	42	
4.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <a href="#">link</a>	LANG ALBERTO		12	21	
5.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <a href="#">link</a>	CARNEADE ETTORE		12	21	
6.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE GESTIONI BANCARIE <a href="#">link</a>	BRUNO ELENA	PA	12	42	
7.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE <a href="#">link</a>	000000 00000		12	21	
8.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE <a href="#">link</a>	MARIANI GIOVANNA	PO	12	63	
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI COMPUTAZIONALI PER LA FINANZA <a href="#">link</a>	CAMBINI RICCARDO	PO	6	42	
10.	SECS-P/04	Tutti	MONETA E MERCATI FINANZIARI: LE TEORIE CONTEMPORANEE <a href="#">link</a>	BIENTINESI FABRIZIO	PO	6	42	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e management - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Economia e management - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/economia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Aruba	Universiteit Van Aruba	NL ORANJES02	22/03/2022	solo italiano
2	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule GmbH	A INNSBRU08	22/03/2022	solo italiano
3	Austria	Universitaet Graz	A GRAZ01	22/03/2022	solo italiano
4	Austria	Universitaet Innsbruck	A INNSBRU01	22/03/2022	solo italiano
5	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	22/03/2022	solo italiano
6	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	22/03/2022	solo italiano
7	Bulgaria	University Of National And World Economy	BG SOFIA03	22/03/2022	solo



italiano

8	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	22/03/2022	solo italiano
9	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	22/03/2022	solo italiano
10	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	DK ARHUS26	22/03/2022	solo italiano
11	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	DK RANDERS04	22/03/2022	solo italiano
12	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	22/03/2022	solo italiano
13	Francia	Association L'Leonard De Vinci	F PARIS270	22/03/2022	solo italiano
14	Francia	Communaut' D'Universit's Et 'tablissements Universit' C'ate D'Azur	F NICE41	22/03/2022	solo italiano
15	Francia	Ecole De Management De Normandie	F LE-HAVR04	22/03/2022	solo italiano
16	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	22/03/2022	solo italiano
17	Francia	Universite De Lille li - Droit Et Sante	F LILLE02	22/03/2022	solo italiano
18	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	F REIMS01	22/03/2022	solo italiano
19	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	22/03/2022	solo italiano
20	Francia	Universite Paris Dauphine	F PARIS009	22/03/2022	solo italiano
21	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	22/03/2022	solo italiano
22	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	22/03/2022	solo italiano
23	Francia	Universit' de Lille		22/03/2022	solo italiano
24	Germania	Cologne Business School	D KOLN12	22/03/2022	solo italiano
25	Germania	Europ'ische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	D BRUHL01	22/03/2022	solo italiano
26	Germania	Fachhochschule Munster	D MUNSTER02	22/03/2022	solo italiano
27	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen	D	22/03/2022	solo

		Rechts	GOTTING01		italiano
28	Germania	Hochschule Esslingen	D ESSLING03	22/03/2022	solo italiano
29	Germania	Hochschule Fuer Technik Und Wirtschaft Dresden	D DRESDEN01	22/03/2022	solo italiano
30	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	D NURTING01	22/03/2022	solo italiano
31	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft Und Umwelt Nuertingen-Geislingen	D NURTING01	15/09/2021	doppio
32	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	22/03/2022	solo italiano
33	Germania	Hochschule Worms	D WORMS01	22/03/2022	solo italiano
34	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	22/03/2022	solo italiano
35	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	22/03/2022	solo italiano
36	Germania	Private Universitaet Witten/Herdecke Ggmbh	D WITTEN02	22/03/2022	solo italiano
37	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	22/03/2022	solo italiano
38	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	D INGOLST01	22/03/2022	solo italiano
39	Germania	Technische Universitaet Bergakademie Freiberg	D FREIBER01	22/03/2022	solo italiano
40	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	22/03/2022	solo italiano
41	Germania	Universitaet Bielefeld	D BIELEFE01	22/03/2022	solo italiano
42	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	22/03/2022	solo italiano
43	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	22/03/2022	solo italiano
44	Germania	Universitaet Mannheim	D MANNHEI01	22/03/2022	solo italiano
45	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	22/03/2022	solo italiano
46	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	22/03/2022	solo italiano
47	Grecia	Athens University Of Economics And Business -	G ATHINE04	22/03/2022	solo

		Research Center			italiano
48	Islanda	Haskolinn I Reykjavik Ehf	IS REYKJAV05	22/03/2022	solo italiano
49	Lettonia	Latvijas Juras Akademija	LV RIGA12	22/03/2022	solo italiano
50	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	22/03/2022	solo italiano
51	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	LUXLUX- VIL01	22/03/2022	solo italiano
52	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	N KONGSBE02	22/03/2022	solo italiano
53	Norvegia	Norges HandelshÅ,yskole	N BERGEN02	22/03/2022	solo italiano
54	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	22/03/2022	solo italiano
55	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	PL WARSZAW05	22/03/2022	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	PL WROCLAW03	22/03/2022	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Gdanski	PL GDANSK01	22/03/2022	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	22/03/2022	solo italiano
59	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	PL KIELCE02	22/03/2022	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Lodzki	PL LODZ01	22/03/2022	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	PL TORUN01	22/03/2022	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	PL SZCZECI01	22/03/2022	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	22/03/2022	solo italiano
64	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	22/03/2022	solo italiano
65	Portogallo	Instituto PolitÅ©cnico De BraganÅ§a	P BRAGANC01	22/03/2022	solo italiano
66	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	22/03/2022	solo italiano
67	Portogallo	Universidade De Coimbra	P	22/03/2022	solo

			COIMBRA01		italiano
68	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	22/03/2022	solo italiano
69	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	22/03/2022	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	CZ LIBEREC01	22/03/2022	solo italiano
71	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Amose Komenskã©ho Praha S.R.O./Jan Amos Komenskã½ University Prague Ltd.	CZ PRAHA21	22/03/2022	solo italiano
72	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	CZ PARDUB01	22/03/2022	solo italiano
73	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	CZ PRAHA13	22/03/2022	solo italiano
74	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	22/03/2022	solo italiano
75	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	SK BRATISL02	22/03/2022	solo italiano
76	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	SI KOPER03	22/03/2022	solo italiano
77	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	22/03/2022	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	22/03/2022	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Huelva	E HUELVA01	22/03/2022	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	22/03/2022	solo italiano
81	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	22/03/2022	solo italiano
82	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	E MADRID01	22/03/2022	solo italiano
83	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	22/03/2022	solo italiano
84	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/03/2022	solo italiano
85	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	22/03/2022	solo italiano
86	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	22/03/2022	solo italiano

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

10/05/2022

Principali attività di orientamento e servizi di contesto del CdS.

- Servizio stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento di Economia e Management interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative legate al job placement.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/tirocinio-curriculare/>

- Servizio IRO: è l'ufficio del Dipartimento di Economia e Management che promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.

<https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>

- Servizio orientamento: fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento di Economia e Management.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/orientamento/>

- Tutorato didattico: servizio di sostegno alle attività didattiche che permette agli studenti in difficoltà di avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.

<https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/tutorato-didattico/>

- Supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il servizio è curato dal referente di Dipartimento e presidente del CS in Marketing e ricerche di mercato (prof. Pietro Manfredi). Per l'anno 2019 il corso si avvale anche, grazie ad un finanziamento di Ateneo (Fondi speciali per la didattica) della collaborazione di uno psicologo professionista e di un team di tutor che coadiuvano il referente nell'ambito di un progetto organizzato finalizzato all'acquisizione di autonomie nello studio

In relazione al progetto di DD (proposta approvata nel CdS del 7 giugno 2021) il 13 luglio 2021 si è tenuto un meeting su teams rivolto a tutti gli studenti di BFAMF per analizzare i contenuti della call e fornire indicazioni in merito. Vi è stata anche un'attività dei rappresentanti degli studenti per diffondere la call.

Il 23 settembre si è tenuto un altro incontro con gli studenti selezionati per organizzare le attività e rilevare i diversi aspetti da gestire. Con gli studenti in DD si sono tenute periodiche call per un costante monitoraggio delle attività svolte dai tre

studenti al fine di rilevare aspetti di miglioramento e per poi sottoporre i contenuti formativi alle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro in modo da raccogliere ulteriori considerazioni in merito. In diversi Consigli di CdL sono stati discussi gli aggiornamenti sul progetto (vedi Verbale CdS WBF-LM del 18 febbraio, 8 aprile 2022)

In particolare il 15 aprile si è tenuto un incontro con gli studenti in DD, Anita Menichini, Matteo Pulisci e Federico Bianchini, il prof. Schittenhelm, il collega Vannucci, la dott.ssa Pinzauti del servizio IRO, aperto a tutti gli studenti interessati. Gli studenti in DD hanno presentato la loro breve relazione sulla valutazione del loro primo semestre (vedi Report I semestre DD del 15 marzo 2022) in cui hanno indicato le diverse problematiche incontrate, le soluzioni intraprese e la loro valutazione sul primo semestre svolto. Il giudizio è positivo, al punto che gli studenti hanno chiesto di poter prorogare il periodo a Nürtingen oltre il secondo semestre, anche perché stiamo organizzando opportunità di internship. Anche per lo studente Pascal Bruhn, in DD presso il nostro Dipartimento, vi è il costante monitoraggio dal collega Vannucci e dal prof. Andreas Schittenhelm. Sono stati tenuti diversi incontri con gli studenti del primo anno di BFAMF per condividere le informazioni sul progetto, alla quale hanno partecipato anche i tre studenti al momento in Germania. Il 26 marzo i tre studenti in Germania avevano organizzato una call in modo autonomo con gli studenti. Alla riunione erano presenti cinque ragazzi dove hanno illustrato la loro esperienza come indicato nel Report di cui sopra.

In merito agli internship per tali studenti sono in corso delle attività esplorative. In particolare il Pr. Dr Dietmar Ernst, Decano del Master in International Finance, ha proposto agli studenti la possibilità di un internship alla Borsa di Stoccarda. Vi sono, difatti, degli aspetti da risolvere in particolare il fatto che per gli studenti in questione non risulta obbligatorio nel piano di studio, ma soprattutto che per la maggior parte delle offerte di lavoro è richiesta la conoscenza della lingua tedesca, requisito che gli studenti al momento in DD non possiedono.



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2022

Per l'anno accademico 2021-2022, la valutazione complessiva è da considerarsi senz'altro positiva. Gli intervistati sono stati 947 per il gruppo A e 99 per il gruppo B. La media delle risposte per il gruppo A è sempre superiore a 3, coi valori più bassi (3,1) per le domande B1-B3. Per il gruppo B si registrano valori inferiori a 3 per le domande BP, B1, B2, B8. Le domande B5\_AF e B6\_AV – riguardanti le lezioni a distanza – hanno entrambe un valore di 3,5. Valori positivi, superiori a 3, anche per le domande SF1-SF3 riguardanti assistenza, chiarezza delle informazioni e aule virtuali. Il giudizio complessivo sui corsi è salito a 3,2, contro 3,1 dell'a.a. precedente.

In merito ai suggerimenti per il miglioramento della didattica, quelli con il maggior numero di preferenze sono: alleggerire il carico didattico complessivo (gruppo A 140); migliorare la qualità del materiale didattico (gruppo A 132); inserire le prove intermedie d'esame (gruppo A 109).

Per quanto riguarda le valutazioni dei singoli insegnamenti, i dati confermano una situazione decisamente soddisfacente. Le risposte a B5-B9 non hanno un valore inferiore a 3,3 (3,2 per lo scorso a.a.).

Nessun insegnamento ha ricevuto una valutazione inferiore a 2,5 e quelli con una valutazione compresa fra 2,5 e 2,9 sono 6. Fra questi, si segnalano "Metodi statistici per le decisioni aziendali" con 2,5 ed "Economia dei mercati finanziari e dell'informazione" con 2,6. Non sono stati considerati i valori del gruppo B.

La valutazione dei servizi agli studenti si conferma globalmente positiva, pur con alcuni aspetti critici. Valutazioni complessivamente positive vengono assegnate alla disponibilità e all'organizzazione delle aule (3,4- 3,2 giudizio complessivo), ai servizi informatici (3,2 giudizio complessivo), mentre un lieve peggioramento si registra sui servizi della biblioteca (2,9), da ascrivere in specie ai lavori in corso che hanno interessato questi spazi e al periodo particolare, legato alla presenza di situazioni pandemiche. Migliora decisamente rispetto alla valutazione dello scorso anno quella degli spazi individuali (giudizio complessivo 3,2).

Pdf inserito: [visualizza](#)

09/09/2022

1. I dati si riferiscono a 71 laureati su 72, la quasi totalità (98,6%). Si conferma ancora la prevalenza maschile (62,5%), così come quella femminile nel tasso di compilazione (100%). L'età media – 26,3 – rimane immutata rispetto alla scorsa rilevazione (di qui in avanti s.r.); l'età media femminile risulta quest'anno significativamente più bassa (25,1 contro 27,1). Assenti gli studenti stranieri, contro il 3,8% s.r.

Per quanto riguarda la provenienza geografica si conferma un sensibile aumento degli studenti provenienti da fuori regione, 43,1% contro 36,4% s.r. Da registrare invece una riduzione sia delle provenienze fuori provincia (30,6% contro 31,8% s.r.) sia soprattutto dalla stessa provincia (26,4% contro 31,8%) (Questo mi pare sia un dato sul quale avviare qualche riflessione). Le differenze di genere sono rilevanti soprattutto nel caso delle provenienze fuori provincia, 37% delle donne contro 26,7% dei maschi.

2. Per quanto riguarda l'origine sociale dei laureati, aumenta la percentuale di coloro che hanno entrambi i genitori laureati (9,9 contro 4 s.r.) mentre si riduce di poco quella di coloro con un solo genitore laureato (18,3 contro 18,7). Le differenze di genere appaiono ancora una volta rilevanti: solo il 3,7% delle donne ha entrambi i genitori laureati contro il 13,6% degli uomini. Le parti si invertono per quanto riguarda un solo genitore laureato: 22,2% delle donne contro il 15,9% degli uomini. Si conferma l'aumento degli studenti provenienti da famiglie di classe elevata (25,4% contro 20,2% s.r.) mentre si riducono quelli provenienti dalla classe media impiegatizia (25,4% contro 34,7% s.r.). Variazioni meno importanti per le provenienze dalla classe media autonoma (23,9% contro 22,7% s.r.) e dal lavoro esecutivo (24,4% contro 24% s.r.). Le differenze di genere riguardano in modo particolare la classe media impiegatizia (15,9% uomini contro 37% donne).

3. Viene confermata la prevalenza del liceo scientifico (55,6% contro 52,5% s.r.) ma viene ribaltata il rapporto uomini donne (53,3%-59,3% contro 62,5%-37,5% s.r.). Le provenienze dall'istituto tecnico-economico sono sostanzialmente stabili (27,8% contro il 25,8% s.r.) dopo la netta riduzione del 2019. Il voto di diploma medio si è leggermente ridotto (82,1 contro 83,1 s.r.). Un leggero aumento si registra per coloro che hanno ottenuto il diploma al Sud (38,9% contro 35% s.r.). In netta riduzione la percentuale di coloro che hanno il diploma al Nord (1,4 contro 6,3).

4. Si conferma come la totalità degli intervistati abbia conseguito in precedenza un titolo di primo livello in Italia. Nessun scostamento significativo nelle percentuali di coloro che lo hanno conseguito nello stesso ateneo rispetto alla s.r. Un deciso aumento nella percentuale di coloro che hanno ottenuto il titolo di primo livello in corso, 57,7 contro 44 s.r., con una differenza rilevantissima fra uomini e donne (43,2 contro 81,5). La votazione media è 101,2 (103,7 per le donne).

Nelle motivazioni per l'iscrizione prevalgono decisamente i fattori sia culturali che professionalizzanti (62%, 81,5% per le sole donne), contro il 5,6% dei fattori prevalentemente professionalizzanti.

Si registra ancora un incremento dei laureati in corso: 72,2% contro il 62,5 s.r. (Da notare che era il 34,4% per il 2019). I fuori corso al primo anno sono leggermente aumentati (18,1% – 22,2% uomini, 11,1% donne – contro 16,3% s.r.) a fronte però di una decisa riduzione dei laureati al secondo anno fuori corso (5,6% contro 12,5%), della durata del corso di studi (2,5 contro 2,9 s.r.) e dell'indice di ritardo (apporto fra ritardo e durata normale del corso) 0,27 contro 0,46 s.r.

5. Il 70,4% ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede (80% s.r.), con differenze di generali non trascurabili (75% uomini, 63% donne). L'83,1% ha frequentato più del 75% degli esami (74,7% s.r.) con ancora una volta una rilevante differenza di genere (75% uomini, 96,3% donne). Si è ridotta invece la percentuale di coloro che ne hanno frequentato fra il 50% e il 75% (8,5 contro 22,7).

Praticamente immutato la percentuale di coloro che hanno usufruito di borse di studio. Da registrare un lieve incremento di coloro che hanno usufruito dei servizi Erasmus (12,7% contro 9,3% s.r.) ai quali aggiungere 1,4% di coloro che hanno usufruito di altre esperienze all'estero. Come nella s.r., nessuno ha preparato all'estero una parte significativa della tesi. Si nota anche una riduzione dei tirocini (16,9% contro 22% s.r.)

6. Si è ridotta ulteriormente la percentuale del campione che ha svolto attività lavorative durante gli studi (53,5 contro 58,7 s.r.), così come quella di coloro che hanno avuto un'esperienza lavorativa coerente con gli studi effettuati (21,1 contro 27,3 s.r.). Il lavoro occasionale si conferma prevalente (31%, 32% s.r.).

7. La percentuale di coloro che esprimono un giudizio decisamente positivo sul corso si è ridotta, 43,7% contro 49,3% s.r., con una netta prevalenza femminile (59,3 contro 34,1 degli uomini). Aumenta invece la percentuale di chi dà comunque un giudizio positivo, 47,9 contro 41,3. Il giudizio è complessivamente negativo per l'8,4%.

La valutazione del rapporto con i docenti si conferma decisamente positiva: complessivamente il 92,7% ne offre un giudizio positivo (90,7% s.r.). Gli insoddisfatti si attestano al 7% (8% s.r.). Buona anche la valutazione dei rapporti con gli studenti, positivi per il 93% del campione (88,4% s.r.).

La valutazione delle strutture si conferma globalmente positiva, pur con alcuni aspetti critici. Valutazioni complessivamente positive vengono assegnate alle aule, ma in peggioramento (75,5% contro 84,9% s.r.), ai servizi informatici (72,1%) e alla biblioteca (94,8% contro 93,9% s.r.). Migliora invece decisamente la valutazione degli spazi individuali, usati dal 64,8% contro il 74,7% s.r. e giudicati positivamente dal 61,8%; erano invece giudicati negativamente dal 55,4% s.r.

Per quanto riguarda i servizi post-laurea, il gradimento inferiore si registra per il servizio di sostegno alla ricerca di lavoro, con giudizi complessivamente positivi per il 48,9%, seguito dal servizio di orientamento post laurea, 60,9% e da quello di job placement 61,9%. Più alto il gradimento delle segreterie, 76,1% e soprattutto l'organizzazione degli esami 93% (93,4% s.r.) e del carico di studio 94,4% contro 88% s.r.

Sostanzialmente stabile la percentuale di coloro che si iscriverebbe di nuovo al corso di studi (78,9 contro 78,7 r.s.), con una decisa differenza di genere, 75 uomini e 85,2 donne. Coloro che si iscriverebbero a uno stesso corso di studi ma in un altro ateneo scendono dal 12% s.r. al 9% attuale.

8. Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche, si segnala un aumento di chi dichiara una conoscenza almeno di livello B2 dell'inglese scritto (53,5% contro 48% s.r., 45,5% uomini e ben 66,7% donne). Lieve riduzione per coloro che dichiarano una conoscenza dell'inglese parlato (46,5% contro 48% s.r.). Molto inferiori le percentuali di conoscenza per le altre lingue.

Praticamente immutata la percentuale di chi dichiara conoscenze informatiche di buon livello per quanto riguarda la navigazione in internet (95,8 contro 96 s.r.) e per l'uso di word processor (83,1 contro 84 s.r.). Ridotta sia pure in maniera non rilevante la stessa percentuale per l'uso di fogli elettronici (77,5 contro 81,3).

9. In merito alle prospettive di studio, la percentuale di coloro che sono intenzionati a proseguire è risalita (15,5 contro 10,7 s.r.), indirizzandosi principalmente verso un master (9,9 contro 9,3 s.r.).

10. Nel campo degli aspetti rilevanti per la ricerca di lavoro, troviamo al primo posto la possibilità di carriera (80,3%, 85,2% donne e 77,3% uomini), seguita da l'acquisizione di professionalità (78,9%, 86,7 s.r.), dalla stabilità/sicurezza del posto di lavoro (74,6%, ancora con una forte differenziazione di genere donne 85,2%, uomini 68,2%; 66,7% s.r.) e dalla possibilità di guadagno 71,8% (66,7% s.r.).

Si conferma ulteriormente la preferenza per il settore privato – 80,3% (72% s.r.) – rispetto a quello pubblico. Un vero plebiscito nella disponibilità per il tempo pieno, 97,2% (93,3% s.r.) e una ulteriore crescita per il telelavoro/smart working (45,1%, contro 40% s.r. e 9,3% per 2019). Per le forme contrattuali, si conferma, con una riduzione, la preferenza per il contratto a tutele crescenti (81,7% contro 89,3% s.r.). Al secondo posto il tempo determinato (39,4%). La disponibilità al lavoro autonomo è al 18,3%, con una notevole differenziazione fra uomini (22,7%) e donne (11,1%).

Per le preferenze riguardo la distribuzione geografica del lavoro, si confermano preferenze simili fra provincia di residenza (63,4%, 68% s.r.), provincia di studi (66,2%, 69,3% s.r.) e regione di studi (64,8%, 62,7% s.r.)

Nelle tre fasce geografiche si assiste al sorpasso dell'Italia centrale (59,2%, 50,7% s.r.) sull'Italia settentrionale (52,1%, 60% s.r.) e a un lieve aumento dell'Italia meridionale (23,9%, 21,3% s.r.). L'unica differenza di genere rilevante è quella della regione di studi, scelta dal 72,7% degli uomini e dal 51,9% delle donne.

In aumento la percentuale di coloro disponibili a lavorare in uno stato europeo (32,4%, 26,7% s.r.) e in uno extraeuropeo (19,7%, 16% s.r.) con una netta differenza di genere (25% uomini, 11,1% donne).

Notevoli differenze anche nella disponibilità a trasferire di lavoro. Con cambi di residenza rispondono affermativamente il



63,6% degli uomini ma solo il 48,1% delle donne. La situazione di ribalta per spostamenti frequenti ma senza cambio di residenza (uomini 25%, donne 37%).

Per quanto riguarda la differenziazione in base all'anno di iscrizione, basata su due gruppi (per comodità, si riprende la partizione adottata nei report precedenti A: più recenti; B: meno recenti) sono da rilevare:

- Caratteristiche anagrafiche. Gli scostamenti più evidenti riguardano l'età della laurea (A=25,5, B=32,7).
- Origine sociale. L'aggregato A mostra come il 44,4% abbia genitori con un diploma di scuola secondaria, contro il 25% dell'aggregato B, il quale registra un 50% di genitori con titolo inferiore o nessun titolo, a fronte di un 27% di A.
- Studi secondari di secondo grado. Il gruppo A ha 1,4% in possesso di titolo estero, contro una percentuale maggiore del gruppo B, 12,5.
- Riuscita negli studi universitari. L'elemento più evidente è rappresentato dalla differenza nella percentuale di fuori corso al secondo anno od oltre: A=19, B=50. Tale dato trova poi conferma nella durata degli studi (A=2,3, B=4,8), nel ritardo alla laurea (A=0,3, B=2,8) e nell'indice di ritardo (A=0,13, B=1,38). Da registrare anche la differenza nell'età di immatricolazione: il 62,5% del gruppo B si iscrive con 2 o più anni di ritardo, a fronte di un 29,7% del gruppo A. Risultano poi difforni le motivazioni nella scelta del corso di studi: per il gruppo A 19% fattori prevalentemente culturali, a fronte di un 62,5% per il gruppo B.
- Condizioni di studio. Si notano alcune differenze nella frequenza regolare di più del 75% degli insegnamenti previsti (A=84,1%, B=75%), nelle borse di studio (A=27%, B=37,5) e soprattutto nei periodi all'estero, con una percentuale doppia per gli iscritti meno recenti (A=12,7%, B=25%).
- Lavoro durante gli studi universitari. Com'era lecito aspettarsi, gli iscritti meno recenti che hanno avuto esperienze lavorative fanno registrare una percentuale di gran lunga maggiore rispetto agli altri (A=49,2, B=87,5).
- Giudizi sull'esperienza universitaria. Le differenze maggiori riguardano l'uso delle attrezzature didattiche (A=61,9%, B=87,5%), per le quali il giudizio degli iscritti meno recenti è meno positivo (giudizio positivo A=94,9%, B=57,2%). Minore complessivamente è il ricorso degli iscritti meno recenti ai vari servizi di orientamento e job placement. Da registrare come l'81% degli iscritti più recenti si iscriverebbe allo stesso corso di studi, contro il 62,5% degli iscritti meno recenti.
- Prospettive di studio. Da rilevare il notevole scarto fra coloro che intendo proseguire gli studi: A=14,3%, B=25%.
- Prospettive di lavoro. Le principali differenze fra i due aggregati riguardano l'acquisizione di professionalità, che raggiunge l'unanimità presso gli iscritti meno recenti (A=76,2%, B=100), le possibilità di carriera (A=81%, B=75%), le possibilità di guadagno (A=73%, B=62,5), la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (A=76,2%, B=62,5%). Per la localizzazione del posto di lavoro, gli scarti maggiori sono registrati fra chi sceglierebbe la regione degli studi A=61,9%, B=87,5%) e chi sceglierebbe l'Italia meridionale (A=25,4%, B=12,5%).

Per quanto riguarda la differenziazione in base alla condizione occupazionale durante gli studi, sono da rilevare (LS= lavoratori-studenti; SL= studenti-lavoratori; NL: nessun esperienza di lavoro):

- Caratteristiche anagrafiche. Si evidenzia la differenza nell'età media alla laurea: 25,4 per NL, 26,5 per SL e 31,5 per LS.
  - Origine sociale. Diversi elementi segnano differenze ben rilevabili. Mentre non si registrano grandi differenze in coloro che hanno almeno un genitore laureato fra NL e SL, rispettivamente 30,3% e 28,1%, la percentuale scende a 16,7% per LS. Il 50% LS ha un titolo liceale, a fronte di 62,5% SL e 69,7% NL. Il voto di diploma risulta più basso per LS, 77,6 (82,1 SL, 82,3 NL).
  - Riuscita negli studi universitari. Concludono in corso il 50% LS, con differenza minima rispetto a SL (53,1%) ma significativa rispetto a NL (63,6%), il che induce a ritenere che l'impatto dell'attività lavorativa sia comunque significativo al di là della continuità dell'attività stessa. Nel voto di laurea le differenze fra SL e NL si attenuano – rispettivamente 108,7 e 110,1 – a fronte di 104 per LS. Il ritardo medio riporta in parità LS e SL 0,7 contro 0,3 NL.
  - Condizioni di studio. Com'era lecito attendersi, la percentuale LS che ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti è significativamente inferiore a quella degli altri due aggregati (LS=33,3, SL=81,3, NL=93,9). Inferiore è anche la percentuale di coloro che hanno usufruito di borse di studio (LS=16,7%, SL=31,3, NL=27,3). Nessuna attività all'estero per LS, mentre è molto alta la percentuale di LS che hanno svolto un tirocinio (LS=50, SL=12,5, NL=5).
  - Lavoro durante gli studi universitari. Da notare che hanno svolto un'attività coerente con il percorso di studi il 33,3% LS
  - Giudizi sull'esperienza universitaria. I giudizi positivi sul corso registrano differenze non enormi ma nemmeno trascurabili (LS=83,3%, SL=93,8, NL=90,9), così come nel rapporto coi docenti (LS=83,4%, SL=93,8, NL=93,9). Gli orientamenti si ribaltano nel giudizio del rapporto con gli studenti (positivi: LS=100%, SL=93,8, NL=90,9).
- I giudizi LS sono meno positivi anche per la valutazione delle aule (positive LS=60%, SL=64,6%, NL=87,8%) e anche dei servizi bibliotecari, per i quali a fronte di giudizi positivi per l'80%, il 20% offre un giudizio decisamente negativo (SL=0%, NL=3,7%). Allo stesso modo, gli spazi di studio individuali sono considerati adeguati da LS=33,3%, SL=68%, NL=59,3%. Per i servizi di orientamento e job placement i giudizi sono variegati, con differenze non trascurabili in alcuni casi. I giudizi

positivi sull'orientamento al lavoro sono LS=33,3%, SL=47,3%, NL=79%. Per i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro i giudizi positivi sono LS=25%, SL=47,6%, NL=55%, mentre per il job placement LS=50%, SL=63,1%, NL=63,2%.

L'organizzazione degli esami vede i giudizi peggiori ancora per LS, che offre giudizi positivi per 66,6%, contro SL=100% e NL=90,9%. Da notare che il 16,7% di LS cambierebbe sia il corso di studi che l'ateneo, a fronte di SL=6,3% e NL=3%.

- Conoscenze linguistiche e informatiche. Il dato più rilevante è la differenza nella percentuale di conoscenza dell'inglese scritto livello almeno B2 LS=66,7%, SL=53,1%, NL=51,5%.

- Prospettive di studio. L'unica opzione scelta da LS è il tirocinio/praticantato (16,7%), rispetto a SL=6,3% e NL=0%.

- Prospettive di lavoro. Nelle motivazioni le differenze maggiori fra i tre aggregati si registrano per possibilità di guadagno, scelte da LS=83,3%, SL=59,4%; NL=81,8%; stabilità e sicurezza del posto di lavoro LS=83,3%, SL=62,5%; NL=84,8%; rispondenza a interessi culturali LS=16,7%, SL=18,8%; NL=33,3%. La disponibilità a spostarsi nella provincia di residenza vede una prevalenza netta di risposte positive per NL (72,7%), rispetto a percentuali non dissimili per LS (50%) e SL (56,3%). Per l'Italia settentrionale le percentuali sono LS=66,7, SL=46,9, NL=54,5. Per l'Italia centrale LS=50%, SL=50%, NL=69,7%. Per l'Italia meridionale LS=33,3%, SL=15,6%, NL=30,3%. Per i paesi europei LS=33,3%, SL=25%, NL=39,4%. Per i paesi extraeuropei LS=33,3%, SL=15,6%, NL=21,2%.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2022

Si segnala che questa scheda SUA viene redatta sulla base di dati raccolti in un periodo affetto dalla pandemia COVID-19; alcuni indicatori hanno quindi risentito di questa situazione eccezionale che ha comportato, negli A.A. dal 2019/20 al 2021/22, il ricorso alla didattica online o in forma mista.

Un primo indicatore è quello del numero degli iscritti al CDLM; dall'analisi dei dati, per a.a. 2021/2022, si registra una battuta d'arresto nella crescita del numero degli iscritti che, da 112 dell'anno precedente, passa a 68.

Anche la percentuale degli iscritti con voto di laurea triennale pari o superiore a 110 registra un'inversione di tendenza rispetto alla crescita osservata negli anni precedenti, tant'è che dal 15%, scende al 6%. Invero, la crescita rimane sostenuta per gli iscritti con votazione inferiore a 100 (96-100). Si rileva una percentuale significativamente bassa per quelli con voto di laurea triennale inferiore a 95, presumibilmente per la fissazione della soglia minima di accesso alla laurea magistrale (95/110) e per gli esiti poco soddisfacenti dei test di ammissione, previsti per questa classe di studenti. Riguardo ai corsi di provenienza, si mantiene la tendenza ad avere due bacini di attrazione, con quello relativo al corso di laurea triennale in Scienze dell'economia e della gestione aziendale che è tornato ai livelli massimi del 92%, con il complemento formato dagli studenti provenienti dal corso di laurea in Scienze economiche che è sceso a circa il 6%. In considerazione poi alla possibilità di usufruire della didattica a distanza anche per l'A.A. 2021/22, si mantiene bassa la percentuale di studenti provenienti da lauree triennali di altre sedi, con l'unica eccezione del dato relativo all'Università di Firenze (forse per qualche pubblicizzazione di regole COVID leggermente diverse da quelle adottate nel nostro Ateneo) che raggiunge il picco del 12% mentre negli anni precedenti si attestava nella fascia 0-6%.

Un complessivo aumento di attrattività di studenti di altri atenei è comunque generalizzabile nel bacino di utenza Centro-Nord (Milano Bicocca, Parma, Bologna).

Le provenienze dal nostro Ateneo, scendono a livello del 74% rispetto all'87% dell'A.A. 2020/21. Rimangono piccole percentuali di studenti di atenei del sud e delle isole, già ridotte lo scorso A.A. per effetti che possono farsi risalire alla didattica a distanza che può aver favorito la migrazione verso Atenei diversi dal nostro che, storicamente, è molto attrattivo anche per la qualità della vita studentesca nella nostra città.

Il dato degli studenti provenienti dal "bacino locale" di Pisa, Livorno, Lucca si mantiene al livello del 50% che è quello consolidato nei diversi anni e si registra una netta crescita, fino al 10%, di studenti stranieri iscritti al corso, diversamente dagli A.A. precedenti i cui valori si attestavano a circa il 2%. Per l'A.A. 2021/22 si torna al consueto livello superiore al 40% della percentuale di iscritti di genere femminile, rispetto all'eccezione del livello di solo il 30% nell'A.A. precedente.

Riguardo alla progressione di carriera tramite il monitoraggio degli iscritti delle 7 coorti osservate (con quelle del 2013 e 2014 ormai quasi del tutto esaurite), si conferma una bassissima dispersione degli studenti, con valori molto bassi per tutte le cause di uscita e pochissimi trasferimenti anche verso altri corsi dell'Ateneo. Anche il tasso di abbandono al I anno, torna al livello usuale dell'1%, rispetto al picco del 3% dello scorso A.A. su cui poteva aver influito la didattica a distanza dovuta alla pandemia.

Riguardo al tasso di "attività" degli studenti (ovvero la percentuale di studenti che consegue CFU nell'A.A.) del corso BFAMF, il valore relativo al I anno dell'A.A. 2021/22 registra una diminuzione, che lo attesta al livello dell'85%, rispetto a valori superiori al 90% delle coorti degli A.A. precedenti, e in questo dato (che prosegue un trend di decrescita già mostrato anche lo scorso A.A.) è forse possibile "leggere" un qualche effetto non positivo della didattica online sull'approccio delle matricole al primo anno di studi. Il tasso di attività è pari al 100% per tutti gli studenti iscritti agli anni successivi, che attesta che studenti già introdotti in ambito universitario, subiscono meno contraccolpi dalla didattica online.

Riguardo al monitoraggio di avanzamento della carriera in termini del numero di CFU acquisiti ai vari anni di iscrizione, si osserva invece un sensibile peggioramento dei risultati relativi all'A.A. 2021/22 rispetto agli anni precedenti, che prosegue un trend già osservato nell'A.A. scorso e probabilmente ciò può essere almeno in parte imputabile alla assoluta eccezionalità della didattica online e mista di questi A.A.

Sono invece del tutto stabili la media e la varianza dei voti conseguiti, intorno ai valori di 27/28 per ogni coorte e si registrano medie leggermente superiori per gli iscritti in corso, rispetto a quelli che conseguono CFU anche dal terzo anno

di iscrizione in poi.

Si osservano punteggi di laurea abbastanza soddisfacenti, superiori a 107/110, per i laureati che riescono a conseguire il titolo entro il 1 anno fuori corso, mentre per quelli che impiegano un tempo di studio superiore, i punteggi sono più bassi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/09/2022

Si segnala che questa scheda SUA, relativa al posizionamento lavorativo dei laureati nei primi anni post-laurea (in particolare si considerano i tre gruppi a 1, 3 e 5 anni dalla laurea), viene redatta sulla base di dati raccolti nel corso del 2021, che in qualche modo rappresenta un anno ancora particolare per l'ambito lavorativo per gli effetti della pandemia legata al COVID 19. Si segnala inoltre che la coorte dei laureati ad un anno dalla laurea è quella dei laureati nel 2020, anno di pieno effetto della pandemia per quanto riguarda l'attività universitaria, svolta totalmente online a partire dal marzo 2020.

Per la valutazione dell'efficacia esterna e della condizione occupazionale per il 2021, si considerano i laureati nell'anno solare 2020 ad 1 anno dalla laurea (51 intervistati), i laureati 2018 a 3 anni dalla laurea (43 intervistati), i laureati 2016 a 5 anni dalla laurea (58 intervistati).

Relativamente alla composizione di genere, è rilevabile un sostanziale equilibrio tra generi, con valori intorno al 50% per i gruppi dei laureati a 5 e 3 anni, mentre per il gruppo a 1 anno, la percentuale del genere maschile sale a circa il 60%. L'età media alla laurea è intorno a 26 per tutti e 3 i gruppi e il voto di laurea medio di laurea sta tra 108 e 109, con una durata media degli studi che mostra un trend crescente dai 2,5 anni per il gruppo a 5 anni, che sale a 2,7 per quello a 3 anni, fino a 2,9 per quello a 1 anno. Come da osservazioni iniziali di questa nota, per questa crescita del tempo medio di laurea, c'è da considerare che i laureati 2020 sono stati i primi a subire gli effetti della pandemia, nella parte finale del loro percorso di studio.

La percentuale di intervistati che dichiara di svolgere un'attività lavorativa retribuita (c.d. occupati), è il 76% dopo 1 anno, e circa il 95% dopo 3 anni e 5 anni. Si osserva che sono dati leggermente migliorativi rispetto a quelli di anni precedenti, soprattutto quello per il gruppo a 1 anno dalla laurea, a testimoniare che la pandemia e il conseguente ricorso allo smart working, possano aver in parte avvantaggiato i neolaureati nell'ingresso in un mondo del lavoro con dinamiche diverse da quelle di anni precedenti. Non si registrano sostanziali differenze di genere nelle suddette percentuali di occupazione.

A supporto dell'ipotesi di un ambito lavorativo più dinamico con la pandemia, si può evidenziare che la percentuale di coloro che dichiarano di aver proseguito un lavoro iniziato prima di aver intrapreso il percorso di studio era per il gruppo ad 1 anno, pari al 29% nell'indagine 2021, scesa al 15% per l'indagine 2022. Anche per i gruppi a 3 e 5 anni, tali percentuali scendono rispettivamente al 2% (dal 10%) e al 5% (era al 15%), a testimoniare che anche per i laureati con una relativamente breve esperienza di lavoro, la pandemia sembra aver creato nuove possibilità di impiego rispetto a quelle svolte già prima della laurea. A tal proposito si osservi che le percentuali di attività in smart working sono intorno al livello del 60% per i gruppi a 3 e 5 anni e al livello del 30% per il gruppo a 1 anno. L'orario lavorativo è di circa 40 ore settimanali per tutti e 3 i gruppi e quasi la totalità lavora full time (solo 1 part time nel gruppo ad 1 anno).

I contratti a tempo indeterminato mostrano una netta crescita con l'aumentare degli anni trascorsi dall'ottenimento della laurea: dal 29% ad un anno, al 57% a 3 anni, fino ad arrivare all'85% a 5 anni.

Il settore di attività, per valori superiori al 95%, è quello privato con netta prevalenza del settore dei servizi, a livelli maggiori del 90% per i gruppi a 1 anno e 5 anni e al livello del 75% per il gruppo a 3 anni, tra i quali spiccano credito e assicurazioni e attività di consulenza soprattutto per il gruppo a 5 anni, ovvero gli sbocchi naturali del corso di laurea. La quasi totalità lavora nelle aree del centro-nord per tutti e 3 i gruppi, con interessanti quote di attività lavorativa svolta all'estero, intorno al 3%, per i gruppi a 1 e 5 anni. La retribuzione mensile cresce per il gruppo a 5 anni a circa 1800 euro (e qui c'è un gender gap di 200 euro, 1900 contro 1700 a favore dei maschi), mentre per i gruppi a 1 e 3 anni è di circa 1500 senza alcun differenziale di genere.

La percentuale di chi considera la laurea conseguita come per niente adeguata allo svolgimento dell'attività lavorativa, è inferiore al 3% per tutti i gruppi, nei gruppi a 1 e 3 anni, e la considerano molto adeguata, percentuali intorno al 55-60% di tutti e tre i gruppi. Si riscontrano valori superiori al 95% per tutti e tre i gruppi, nel dichiarare di utilizzare in misura elevata o

ridotta le competenze acquisite durante il corso di laurea. Inoltre, per tutti e 3 i gruppi, una proporzione superiore al 95% ritiene la laurea acquisita molto o abbastanza efficace nello svolgimento dell'attività. La soddisfazione riguardo alla propria attività lavorativa è di circa 7.5-8.0 su una scala da 1 a 10, con un trend crescente all'aumentare degli anni dalla laurea. Non si registrano scostamenti significativi dai dati sopra elencati, nelle analisi disaggregate per genere.

Come ultima testimonianza del dinamismo del mercato del lavoro dovuto alla pandemia e allo smart working, al contrario di quanto rilevato nella stessa indagine degli anni precedenti, non ci sono condizioni migliori in termini occupazionali (percentuale di occupati, livelli retributivi, ...) per chi era occupato già alla laurea rispetto a chi ha trovato impiego successivamente.

Non è significativa la ripartizione tra impiegati full-time e part-time, in quanto si ha 1 solo part time nelle 3 coorti.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

09/09/2022

Imprese, enti e organizzazioni ospitanti stilano una relazione su tutti gli aspetti del lavoro di stage. Come per gli anni precedenti, il giudizio complessivo sulla preparazione degli/le stagisti/e è stato molto positivo.

Si prevede per il prossimo anno una procedura per chiedere agli studenti che hanno svolto lo stage di consegnare il questionario prima della registrazione dei CFU, sia per la valutazione da parte degli studenti che da parte delle imprese.

Gli stage relativi all'anno in corso sono avvenuti presso le seguenti imprese:

- Publisys s.p.a. (Tito)
- Maps s.p.a. (Parma)
- Newtonpartner s.r.l. (Pisa)
- Tagetik software (Lucca)
- De Gregoriis Leonardo (Teramo)
- Cabel Industry s.p.a. (Empoli)